



Comune di Giugliano in Campania

C.A.P. 80014 - Citta' metropolitana di napoli
Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochi

ORDINANZA SINDACALE N. 72 DEL 25.11.2021

Oggetto: Ordinanza per la rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati, pulizia del fondo in stato di abbandono su suolo privato in un'area ubicata in località Contrada San Matteo (Centro la Riccia) identificato nel **Catasto Terreni al foglio di mappa 39 - particella 138**. P.P. 506666/20 R.G.N.R Mod.44, accesso alla Procura di Napoli Nord.

IL SINDACO

VISTI:

- La nota della Compagnia della Guardia di Finanza di Giugliano in Campania prot. 130349 del 16.03.2015 assunta al protocollo generale dell'Ente al n.13714 del 19.03.2015, con la quale comunicavano notizia di reato redatta nei confronti di IGNOTI, notificando verbale di sequestro preventivo, ex art. 31 c.p.p. effettuato in data 14.03.2015 dell'area agricola misurante circa 17.993 mq , identificata al Catasto al foglio 83 p.lla 138;
- La relata di notificazione del 9 febbraio 2021, delega di indagine emessa in data 13.01.2021 nell'ambito del P.P. n. 506666/20 R.G.N.R. Mod 44, accesso alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Napoli Nord, assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 15664 del 10.02.2021;
- La Relazione di sopralluogo effettuato dal personale tecnico del Comune di Giugliano in data 16.03.2021, assunto dal protocollo Generale dell'Ente n. 33716 del 24.03.2021 con il quale accertava la presenza di sezioni di tronco di alberi accatastati sul limite della recinzione lato sud, mucchi di sfalci secchi provenienti da potatura, contenitori a cassa tonda in plastica contenenti radici, vegetazione spontanea di arbusti e rovi in vari punti, il fondo si presenta recintato;
- La comunicazione di avvio del procedimento, prot. 37201 del 01.04.2021 redatta, ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90, per la rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati e relativa pulizia del fondo in stato di abbandono , in un'area ubicata in Località Contrada San Matteo (Centro la Riccia), censita al Catasto Terreni al foglio 39 –p.lla 138;
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e in particolare, l'art. 192 del suddetto decreto che impone il divieto generale di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo o nel suolo, e prevede, in caso di violazione del divieto che si disponga con ordinanza la rimozione, l'avvio al recupero o lo smaltimento dei rifiuti e il ripristino dello stato dei luoghi.

ACCERTATO che l'area interessata da tale abbandono, è censita nel Catasto Terreni al foglio 39 – p.lla 138 di proprietà del Demanio dello Stato – Ramo Bonifica - e la stessa risulta essere in gestione dal Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, dal 1996.

ATTESO che il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 192 stabilisce:

1. *L'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel suolo sono vietati.*
2. *(...);*
3. *Fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. Il Sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.*
4. *qualora la responsabilità del fatto illecito sia imputabile ad amministratori o rappresentanti di persona giuridica, sono tenuti in solido la persona giuridica e i soggetti che siano subentranti i diritti della persona stessa.*

RITENUTO configurarsi le fattispecie previste dall' art. 192, comma 1 D. Lgs 152/06 il quale vieta l'abbandono ed il deposito incontrollato dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo,

CONSIDERATO che alla luce di quanto emerso e analizzato, l'area in oggetto versa in condizioni di elevata precarietà ambientale e sanitaria rappresentando un elevato rischio di inquinamento e di pericolo per la pubblica salute;

ACCERTATO che:

- non è stato possibile risalire agli autori materiali dell'abbandono dei rifiuti;
- i proprietari dell'area non hanno provveduto a sporgere denuncia dell'abbandono di rifiuti da parte di ignoti e non hanno adottato le più elementari misure atte ad assolvere il dovere di normale diligenza, quali l'apposizione di cartelli e mezzi preclusivi dell'accesso, anche simbolici, quali catene e sbarre innanzi ai varchi principali, che valgono a segnalare che si tratta di una proprietà privata in cui è vietato l'accesso e, quindi, ogni utilizzazione dell'area, con ciò configurando comportamento colposo;

RITENUTO che, per le considerazioni su esposte, la violazione dall' **art.192, comma 1 D. Lgs 152/06, sia imputabile a titolo di colpa, ai proprietari dell'area** e quindi di soggetti responsabili di abbandono di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

RITENUTO necessario provvedere in tempi ristretti alle operazioni di rimozione e smaltimento o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare le idonee condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito.

VERIFICATO che le ordinanze sindacali contingibili e d'urgenza in materia di igiene e sanità pubblica sono sottratte, in ragione del loro carattere cautelare ed urgente, all'obbligo della previa comunicazione di avvio del procedimento, ex art. J, L. n. 241 del 1990 (Tar Campania - Napoli, Sezione 5, Sentenza 23 febbraio 2015, n. I220; Cons. Stato, Sez. V, sent. n. 6966 del 28.05.2010);

RICHIAMATI

il **D.Lgs. 267/2000**

gli **artt. 192 - 255 - 256 del D. Lgs. 152/2006** e s.m.i.

ORDINA

Per i motivi espressi in premessa:

- Al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica in qualità di proprietari;
- Al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno *in qualità di gestori, di:*
- **provvedere, ognuno per le proprie competenze, entro il termine di **giorni 60 (sessanta)** dalla notifica della presente ordinanza, fatta salva l'applicazione delle sanzioni di cui agli artt.225 e 256 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla rimozione completa dei rifiuti abbandonati nell' area ubicata in località Contrada San Matteo (Centro la Riccia) censita al catasto terreni del Comune di Giugliano in Campania al foglio39 – p.lla 138, previa acquisizione del dissequestro delle suddette aree interessate dal provvedimento dell'A. G.**
*L'operazione di rimozione dovrà essere preceduta dalla presentazione presso i competenti Uffici comunali, di un analitico **Piano di smaltimento** con caratterizzazione e quantificazione dei rifiuti con la indicazione dei centri di smaltimento o di recupero dove si intende conferirli e i cui contenuti sono descritti Allegato 4 alla Deliberazione del Direttore Generale 'ARPA Campania N°0355 del 20/04/13.*
L'avvenuto smaltimento dei rifiuti dovrà essere comunicato al Settore Ambiente inviando in allegato copia dei formulari di smaltimento dei rifiuti e materiali conformemente alla vigente normativa;
- **piano d' indagine ambientale della area di cui sopra, finalizzato all'accertamento di eventuali contaminazione delle matrici ambientali, ai sensi del D. Lgs. 152/06 art. 239 co. 2 e art. 242;**
- **messa in atto di tutti i presidi atti ad eliminare la possibilità di ingresso incontrollato all'area condominiale al piano terra, quali l'apposizione di cartelli e mezzi preclusivi dell'accesso (catene e sbarre)ai varchi principali e/o recinzione del fondo, come previsto all'art.78 del regolamento edilizio vigente, che valgono a segnalare che si tratta di una proprietà privata in cui è vietato l'accesso e quindi, ogni utilizzazione dell'area**

INFORMA CHE

- se **entro i termini assegnati verrà accertata l' inottemperanza** a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno, ai soggetti responsabili ed al recupero delle somme anticipate da

questa Amministrazione, mediante iscrizione a ruolo delle relative somme e riscossione coatta delle stesse, fatta salva l'applicazione della sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del Digs, vo n. 267/2000, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, c.3 D. Lgs 152/2006;

- **avverso il presente provvedimento** può essere presentato ricorso al **Tribunale Regionale Amministrativo della Campania, Sez. di Napoli**, nel termine di sessanta **(60) giorni** dalla data di notifica o ricevimento dello stesso ovvero, in via alternativa, può essere presentato **ricorso straordinario al Capo dello Stato** nel termine di centoventi **(120) giorni** dalla data di notifica o ricevimento dello stesso;
- **che** il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo Brasiello e che, per informazioni, è possibile contattare il Settore Transizione Ecologica in Corso Campano, 200 - Giugliano in Campania (NA).

DISPONE

- **la notifica** della presente Ordinanza Al Demanio dello Stato – Ramo Bonifica e al Consorzio di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno.
- **di trasmettere copia** della presente:
 - 1) Regione Campania -Assessorato Ambiente e Territorio
Pec: dg.500600@regione.campania.it
 - 2) Citta' Metropolitana di Napoli – Comando corpo di Polizia Metropolitana Napoli,
Pec: polizia@pec.cittametropolitana.na.it
 - 3) Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Napoli Nord – Settore Ambiente
Pec: prot.procura.napolinord@giustiziacert.it
 - 4) Prefettura di Napoli - Ufficio Territoriale del Governo- Area V°-Protezione Civile
Pec: protocollo.prefna@pec.interno.it
 - 5) A.R.P.A. Campania – Dipartimento Provinciale di Napoli
Pec: arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it
 - 6) ASL NA 2 Dipartimento di Prevenzione
Pec: dipartimentoprevenzione@pec.aslnapoli2nord.it
 - 8) Gruppo Guardia di Finanza di Giugliano in Campania
Pec: na1760001@pec.gdf.it
 - 9) Comando Stazione Carabinieri di Giugliano in Campania
Pec: tna21887@pec.carabinieri.it
 - 10) Commissariato della Polizia di Stato di Giugliano-Villaricca
Pec: comm.giugliano.na@pecps.poliziadistato.it
 - 11) Comando della Polizia Locale - SEDE
 - 12) Settore Transizione Ecologica Terra dei Fuochiche copia del presente Provvedimento venga :
 - affisso all'Albo Pretorio del Comune;
 - pubblicato sul Sito Istituzionale dell'Ente Comunale.

Al Gruppo Guardia di Finanza di Giugliano in Campania, per competenza, alle quali il presente atto è notificato, si chiede di disporre i dovuti sopralluoghi al fine di accertare l'ottemperanza di quanto disposto nell'Ordinanza stessa.

Il Sindaco

SETTORE PROPONENTE

Transizione Ecologica Terra dei Fuochi

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe De Rosa